

LEGA PRO. La squadra di Remondina eliminata: al Turina c'è una sconfitta di misura

Feralpi Salò senza gioia Coppa piena di amarezza

In svantaggio ed in inferiorità numerica sa reagire con il pari di Bentoglio
Ma poi Bassoli sorprende Chimini con il gol-qualificazione per il Sudtirolo

Feralpi Salò	1
Sudtirolo	2

FERALPISALÒ (4-3-3): Chimini 5; Tantardini 5, Falasco 6, Malgrati 6, Broli 5; Fabris 6 (34' st Vacinaletti sv), Ilari 6.5, Schiavini 4.5; Tarana 5.5 (29' st Pedrinelli sv), Miracoli 5.5 (17' st Montella 6), Bentoglio 6.5. A disposizione: Gallinetta, Leonarduzzi, Caputo, Castagnetti. Allenatore: Remondina.

SUDTIROL (4-3-3): Marcone 6; Iacoponi 6.5 (18' st Cappelletti 6), Maccarone 6, Bassoli 6.5, Rubin 6; Fink 6.5, Bontà 5.5, Candido 6; Ahmedi 6.5 (39' st Uliano sv), Maritato 5, Pasi 6.5 (22' st Timpone sv) A disposizione: Tenderini, Kiem, Furlan, Thiam. Allenatore: Vecchi.

ARBITRO: Lanza di Nichelino 5.5.

RETI: pt 22' Pasi; st 21' Bentoglio, 32' Bassoli.

NOTE: spettatori circa 200. Al 14' dell'aripresa espulso Schiavini (F), per somma di ammonizioni. Ammonito Bassoli (S). Angoli: 4-1 per il Sudtirolo. Recupero: 0'+3'.

Sergio Zanca

Il Sudtirolo supera il turno di Coppa Italia, espugnando lo stadio «Lino Turina», e fra un paio di settimane incontrerà la vincente di Lumezzane-AlbinoLeffe. La Feralpi Salò soffre, recupera e cade. Sul punteggio di 0-1, resta in inferiorità numerica per l'espulsione di Schiavini, ma riesce a raggiungere il temporaneo pareggio con Bentoglio, autentico rapinatore d'area (due gol al Bassano, uno al Trapani in campionato, uno ieri sera). Poi decide Bassoli, con una rasoiata da lontano, che sorprende Chimini.

Le due squadre si presentano con le seconde linee. La Feralpi Salò schiera sette Under 20: gli unici fuori età sono il centrale Malgrati, il regista Ilari, il mediano Schiavini e l'ala Tarana, classe '79. Il Sudtirolo risponde con sei. Thiam, di scuola Inter, autore della doppietta che domenica ha steso il Carpi, parte dalla panchina: il senegalese, in affidamento a una famiglia trevigiana, viene considerato un astro nascente. Nei 45' iniziali c'è da segnalare solo il gol degli ospiti.

Fink va in progressione sulla destra, e appoggia al terzino Iacoponi, il cui lungo traversone scavalca il reparto arretrato e trova Pasi, ex Modena, Bologna e Chiasso, che di testa devia in fondo al sacco. Al 39' l'unico tentativo dei gardesani, con una punizione di Ilari, alta di poco. Da ricordare anche un tentativo di Maritato, che crea qualche difficoltà a Chimini, il portiere di Tignale cresciuto nel Salò e poi valorizzato dall'AlbinoLeffe.

LA PARTITA STENTA a decollare. Manca il ritmo, e l'intesa è piuttosto approssimativa. Il Sudtirolo dimostra comunque maggiore precisione negli scambi. E all'inizio della ripresa, dopo un tiro di Miracoli respinto da Marcone, schiaccia il piede sull'acceleratore, arrivando in area avversaria con un paio di incursioni pericolose. Il protagonista è sempre Pasi, che al 6' propone una rapida azione personale (ma non vede due compagni liberi e spara a lato) e al 13' spreca un assist di Ahmedi. Un minuto dopo la Feralpi Salò resta con un uomo in meno per l'espulsione di Schiavini (somma di ammonizioni). Atteso alla prova dopo un tribolato avvio di stagione (infiammazione della bandelletta del ginocchio prima, distorsione poi), il centrocampista cremasco tradisce le attese, giocando a spizzichi, e facendosi cacciare per due inutili gialli. Per il Sudtirolo si preannuncia una prosecuzione in discesa. E invece al 21' Montella, subentrato a Miracoli, semina scompiglio sulla destra, e scaglia un cross radente: Bentoglio insacca da distanza ravvicinata. 1-1. Ma non è finita: gli altoatesini ritornano in vantaggio con un radente da lontano del difensore Bassoli, che sorprende Chimini: il pallone picchia sul palo interno e si insacca. Il finale non riserva emozioni. ●



La rete realizzata da Pasi: il Sudtirolo passa in vantaggio FOTOLIVE



Un tentativo offensivo portato da Emiliano Tarana FOTOLIVE

Il dopogara

Remondina è sicuro «Decisiva l'espulsione»

Per Gianmarco Remondina il break contro il Sudtirolo è stato causato dall'espulsione di Schiavini: ha inciso pesantemente sulla sconfitta, e sulla conseguente eliminazione dalla Coppa Italia. «La squadra si stava riprendendo bene - spiega l'allenatore della Feralpi Salò - Purtroppo siamo rimasti in inferiorità numerica. E abbiamo pagato, per demerito nostro. Schiavini, già ammonito, avrebbe dovuto aspettare a intervenire sul terzino Iacoponi, per di più a metà campo,

rimediando il secondo cartellino giallo. Inoltre potevamo fare meglio sul tiro di Bassoli che ha fruttato il gol decisivo. I ragazzi hanno comunque cercato fino all'ultimo di pareggiare». Il tecnico di Trezano sostiene di avere ricevuto «alcune buone indicazioni, a partire da Bentoglio, che si fa sempre trovare pronto. L'attaccante ha l'atteggiamento giusto».

E adesso il derby di campionato con il Lumezzane. «Una gara tra due compagni bresciani in Prima Divisione non è cosa da poco. Due società oculate, che hanno scelto



Michele Bentoglio a contrasto: sua la rete che ha riaperto temporaneamente la partita FOTOLIVE



Gianmarco Remondina e la Feralpi Salò: fuori dalla Coppa FOTOLIVE

di valorizzare i giovani, tenendo d'occhio il bilancio. Il Lume è una squadra organizzata: rischia poco, sa stare bene in campo ed è meno spregiudicata di noi».

MICHELE BENTOGGIO si è tolto la soddisfazione di andare ancora a

segno. L'anno scorso, nel girone di andata, giocava nel Sarnico, in Eccellenza. Poi Tommaso Ghirardi lo ha portato a Parma e, ora, lo ha prestato alla Feralpi Salò. «E' andata bene - afferma il bomber della Feralpi Salò - Ho segnato un gol che, al momento, era

importante, ma, alla fine, non è servito per ottenere un risultato positivo per la nostra squadra. Io in ogni caso mi metto a disposizione dell'allenatore, e dò il massimo in ogni allenamento. Ho tanto da imparare, e i suoi consigli mi aiutano». E sul derby di domenica prossima: «Sarà una gara difficile. Ma noi ce la metteremo tutta, come se fosse una finale».

Approfittando dell'assenza di Omar Leonarduzzi, Emiliano Tarana ha indossato la fascia di capitano. «Ci tenevamo a passare il turno di Coppa - sostiene il mantovano - Ma è andata male, e adesso pensiamo al Lumezzane, squadra tosta, con elementi di spessore e di categoria superiore. Un confronto importante per la gente, la classifica e la nostra credibilità. Il nostro obiettivo è quello di fare bene». ● **S.Z.**